Il carbonaio e il signore

Illustrazioni

Realizzato da

Editore:
Roma TrE-Press - In collaborazione con il Museo della Scuola e dell'Educazione "Mauro Laeng" (MuSEd)
Luogo di pubblicazione:
Piazza della Repubblica, n. 10, 00185, Roma (Italia)
Codice ISSN:
2785-5015

Autore della scheda: Chiara Lepri

Scheda ID: 2038

Scheda compilata da: giulia.cappelletti

DOI: 10.53166/2038

Pubblicato il: 30/12/2022

Autore dell'illustrazione: Enrico Nardi

Tecnica artistica: Incisione

Opera illustrata

Opera presente in altra banca dati: Cuore

Tipologia opera illustrata: Romanzo

Tipologia (periodico/volume): Volume

Formato: 24x15,5

Numero della pagina dell'illustrazione: 27

Numero di pagine: 292

Editore volume: Treves

© Contenuto pubblicato sotto licenza CC BY-NC-ND 4.0 Internazionale
https://www.memoriascolastica.it

Città di pubblicazione: Milano

Anno di pubblicazione: 1891

Città di pubblicazione: Milano

Anno di pubblicazione: 1886

Titolo prima edizione: Cuore

Editore prima edizione: Treves

Indicizzazione e descrizione semantica

Identificatori di nome: Edmondo De Amicis, Enrico Nardi, Giulio Aristide Sartorio, Enrico Bottini (personaggio letterario), Franti (personaggio letterario), Il ragazzo calabrese (personaggio letterario), Maestro Perboni (personaggio letterario), Emilio Treves

Identificatori cronologici: 1880s, 1890s

Tags: aula scolastica, crescita civile, educazione patriottica, geografia, iconografia, maestro, modello di cittadino, scuola, vita in classe

© Contenuto pubblicato sotto licenza CC BY-NC-ND 4.0 Internazionale
https://www.memoriascolastica.it



IL CARBONAIO E IL SIGNORE 27

— È quest'operaio, — rispose il maestro, — che è venuto a lagnarsi perchè il suo figliuolo Carlo disse al suo ragazzo: Tuo padre è uno straccione.

Il padre di Nobis corrugò la fronte e arrossì un poco. Poi domandò al figliuolo: — Hai detto quella parola?

Il figliuolo, — ritto in mezzo alla scuola, col capo basso, davanti al piccolo Betti, — non rispose.

Allora il padre lo prese per un braccio e lo spinse più avanti in faccia a Betti, che quasi si toccavano, e gli disse: — Domandagli scusa.

Il carbonaio volle interporsi, dicendo no, no; ma il signore non gli badò, e ripetè al figliuolo: — Domandagli scusa. Ripeti le mie parole. Io ti domando scusa della parola ingiuriosa, insensata, ignobile che dissi contro tuo padre, al quale il mio si tiene onorato di stringer la mano. —

Il carbonaio fece un gesto risoluto, come a dire: Non voglio. Il signore non gli diè retta, e il suo figliuolo disse lentamente con un filo di voce, senza alzar gli occhi da terra: — Io ti domando scusa.... della parola ingiuriosa.... insensata.... ignobile, che dissi contro tuo padre, al quale il mio si tiene onorato di stringer la mano. .

Allora il signore porse la mano al carbonaio, il quale gliela strinse con forza, e poi subito con una spinta gettò il suo ragazzo fra le braccia di Carlo Nobis.

— Mi faccia il favore di metterli vicini, — disse il signore al maestro.

E. Nardi, Il carbonaio e il signore, in E. De Amicis, Cuore. Libro per i ragazzi, Milano, Treves, 1891, p. 27.

La prima edizione del libro *Cuore* esce nel 1886 senza immagini; visto il successo dell'opera, dopo cinque anni, nel 1891, l'editore Treves decide di pubblicare una «nuova edizione popolare illustrata» con 200 incisioni, di cui 194 firmate, annunciando su «L'Illustrazione Italiana» un'edizione curata da «tre maestri nell'arte» che, «seguendo il testo parola per parola, ne hanno illustrato ogni pagina» realizzando «il libro più bello, più reale, più interessante, e più saggiamente patriottico, che sia mai stato dato in mano alla gioventù» (p. 173). I tre illustratori incaricati concorrono indubbiamente al grande successo del libro, «rendendone tangibili le principali chiavi di lettura, ma aggiungendovi di proprio l'amplificazione delle valenze più congeniali a ciascuno» (p. 177): sono Arnaldo Ferraguti, legato al filone imperniato sulla protesta sociale, Enrico Nardi, dotato di una vena ironica e leggera, e Giulio Aristide Sartorio, pittore romano dal segno limpido, più noto per i fregi dell'aula dei deputati a Montecitorio, i quali tennero ben presenti le direttive dell'editore. In particolare, a Nardi «vengono affidate le immagini, scarsissime naturalmente, che invitavano, nel *Cuore*, all'allegria, e che vorrebbero riposare il lettore dopo tante lacrime sparse su feriti del lavoro, ragazzi ciechi, bambini rachitici, ospedali, babbi vecchi e maestre morte» (Faeti, p. 119).

© Contenuto pubblicato sotto licenza CC BY-NC-ND 4.0 Internazionale
https://www.memoriascolastica.it

Nell'immagine qui riprodotta, relativa all'episodio de *Il carbonaio e il signore*, in realtà non vi è levità alcuna: l'illustrazione, che adotta una prospettiva accidentale (ossia una visione da un angolo), mostra l'episodio in cui il padre di Betti, carbonaio, ricurvo in atto di deferenza, riceve le scuse del padre di Nobis, «un gran signore» il cui figlio ha dato dello «straccione» al figlio del carbonaio. Ai lati, i due ragazzi a capo chino dinnanzi a quella che, per il maestro Perboni, è «la più bella lezione dell'anno» (p. 28),

L'iconografia risulta dunque in continuità con il messaggio paternalistico e interclassista che De Amicis esprime attraverso la sua opera: un messaggio potente, che l'apparato iconografico del romanzo, egemone sino al 1946 e poi, nei decenni successivi, fortemente riconfermato nei toni e nei motivi, comunica sino ai nostri giorni tracciando una marcatura di quei languori connaturati all'opera stessa.

Fonti bibliografiche:

A. Faeti, *Guardare le figure. Gli illustratori italiani dei libri per l'infanzia*, Roma, Donzelli, 2011.

P. Pallottino, *Lacrime e veleni. Un secolo di illustrazioni per* Cuore, in M. Ricciardi, L. Tamburini (edd.), *Cent'anni di Cuore. Contributi per la rilettura del libro*, Torino, Umberto Allemandi & C., 1986.

© Contenuto pubblicato sotto licenza CC BY-NC-ND 4.0 Internazionale
https://www.memoriascolastica.it

Source URL:
https://www.memoriascolastica.it/memoria-collettiva/illustrazioni/il-carbonaio-e-il-signore

© Contenuto pubblicato sotto licenza CC BY-NC-ND 4.0 Internazionale
https://www.memoriascolastica.it